
Fonte:
IL SOLE24ORE

Data: 04-03-2009
Pagina: 1
Foglio: 1/1

Domanda di ingegneri e controller

Da ottobre la ristrutturazione del vertice delle aziende che hanno rallentato la produzione ha causato l'uscita di numerosi manager. Ma mentre il mercato del lavoro dei dirigenti registra un generale rallentamento, ci sono tre figure ancora richieste dalle aziende nel 2009: ingegneri di produzione, controller e responsabili risorse umane. E' quanto emerge da una indagine condotta da Mcs, la società di ricerca e selezione del gruppo Asa che si occupa soprattutto di middle manager. <Nel complesso – spiega Gianluca Gioia, managing partner di Mcs - il mercato dei manager è in frenata nel 2009, ma ci sono figure e nicchie che reggono. Le imprese si stanno riorganizzando con una grande attenzione ai costi, ma anche alla ottimizzazione delle risorse>.

Per gli ingegneri la richiesta è forte soprattutto nelle società energetiche, sia in Italia che all'estero. Le specializzazioni che vengono richieste si riferiscono a figure tecniche nuove, legate a produzione e distribuzione di energie alternative. La preferenza va a candidati giovani con un'età al di sotto dei 33 anni e anche con poca esperienza lavorativa. La laurea richiesta è ingegneria e la specializzazione è su temi legati all'energia: tradizionale, alternativa e nucleare.

Dalla distribuzione ai servizi e dal manifatturiero alle utilities, soprattutto nel gas, tutte le aziende sono invece a caccia di controller. La ricerca riguarda professionisti con un'età compresa tra 30 e 35 anni, laureati in economia e commercio e con una significativa esperienza nel controllo di gestione. Le imprese li cercano per potenziare e migliorare le strutture amministrative.

Industrie, società di servizi e cliniche private cercano responsabili risorse umane con una precisa missione: ottimizzare e riorganizzare il personale. La selezione riguarda professionisti che abbiano già qualche anno di esperienza alle spalle, una laurea in giurisprudenza e master o corsi in diritto del lavoro. L'età va da 35 a 40 anni e l'inserimento è a livello di quadro. Questo perché i compiti che vengono affidati a questi professionisti sono molto delicati, come per esempio le trattative e negoziati con i sindacati, le riorganizzazioni, l'ottimizzazione delle risorse, i piani di riduzione dell'orario.